

Oggetto: Concorrenza nel settore degli impianti di incenerimento dei rifiuti e condotta del Comune di Roma nella gestione di ACEA

Premesso che:

- L'art. 13 del D.L. 50/2022 affida le competenze sui rifiuti al Commissario per il Giubileo 2025, ma preservando le norme europee sulla concorrenza.
- Il Piano di Gestione dei Rifiuti di Roma assegna alla controllata ACEA-Ambiente l'uso dell'inceneritore.

Considerato che:

- La concessione obbliga a incenerire 600.000 tonnellate di rifiuti/anno per 33 anni.
- **600.000, sul totale di 1.500.000 di tonnellate rifiuti/anno, vanificano sino al 2060 l'obiettivo europeo della crescita della raccolta differenziata (a Roma ferma dal 2015-2024 al 45%).**
- Il costo graverà sulle tasse dei cittadini, per oltre 7.400.000.000 euro.
- Il contratto di 33 anni obbliga Roma all'incenerimento di 600.000 tonnellate/anno sino al 2060, **quindi in regime di infrazione della normativa europea, delle indicazioni della COP 21 di Parigi e del Summit of the Future (ONU 2024).**

Si chiede alla Commissione:

- 1. Quali misure intenda adottare per assicurare neutralità tecnologica e concorrenza nel settore dei rifiuti, evitando esclusività che pregiudichino il miglioramento del riciclo.**
- 2. Quali misure intenda adottare per impedire la realizzazione di un impianto che per impegni contrattuali viola l'obiettivo di emissioni zero sancito per l'anno 2050.**